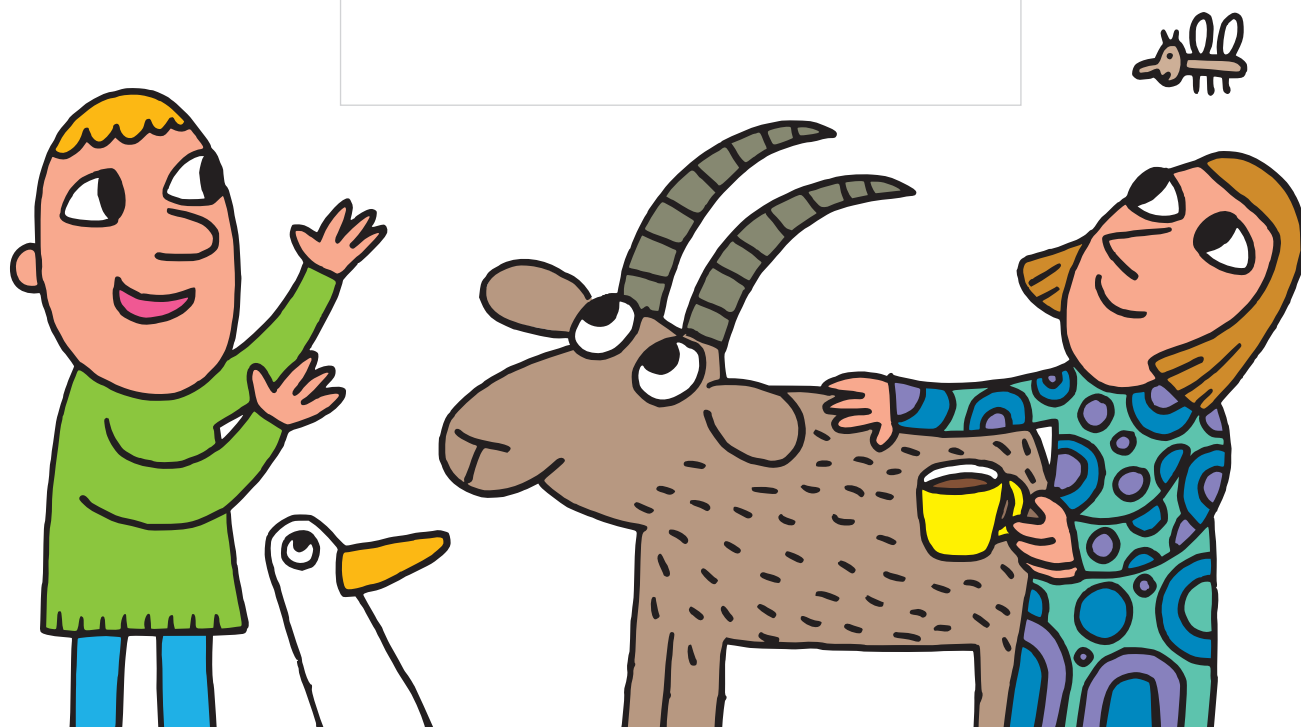


LO STAMBECCO ENTRA NELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO. CI SONO DUE PERSONE CHE FANNO CALCOLI AL COMPUTER E BEVONO TÈ CALDO, PERCHÉ IN MONTAGNA FA FRESCO. "CIAO! IO SONO ZENO, VOI CHI SIETE?", CHIEDE. "SIAMO CHIARA E MATTEO, DUE ASTRONOMI", RISPONDONO. "NON HO MAI VISTO UN ASTRONOMO, CHE COSA FA?", INSISTE ZENO.

qui incolla il retro di C del libretto



CHIARA SPIEGA: "GLI ASTRONOMI STUDIANO LE STELLE". ZENO È FELICE: "MI PIACE GUARDARE LE STELLE DI NOTTE. ALLORA SONO UN ASTRONOMO ANCHE IO!". "UN PO' SÌ, MA NOI NON LE GUARDIAMO SOLAMENTE", DICONO CHIARA E MATTEO, "PUNTIAMO IL TELESCOPIO, FOTOGRAFIAMO LE STELLE E LE ANALIZZIAMO AL COMPUTER". "TELE... CHE?", DICE ZENO. "TELESCOPIO! È LO STRUMENTO CHE CI FA VEDERE LE STELLE MEGLIO CHE A OCCHIO NUDO". "ECCO CHE COS'È QUEL TUBO LUCCICANTE CHE SPUNTA DALLA FINESTRA", ESCLAMA ZENO. MATTEO AGGIUNGE: "ANCHE DI GIORNO SI VEDE UNA STELLA: È IL SOLE, ATTORNO AL QUALE GIRANO OTTO PIANETI. INSIEME FORMANO IL SISTEMA SOLARE. UNO DEI PIANETI È LA TERRA, CHE SI MUOVE NELLO SPAZIO CON LA LUNA, IL SUO SPENDIDO SATELLITE". ZENO RESTA A BOCCA APERTA: NON SAPEVA TUTTE QUESTE COSE.

